

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI REVISIONE STRAORDINARIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 44 DEL 26/9/2017 IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 24 DEL D.LGS 175/2016 (TUSP)

Con la presente relazione si evidenzia lo stato di attuazione ad oggi del piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla delibera n. 44 del 26/09/2017 come di seguito specificato:

AERDORICA SPA a seguito della decisione assunta con del. Cons. n. 44/2017 di alienare la partecipazione, si è proceduto come segue:

- con PEC prot. 923 dell' 11/01/2018 si è comunicato all'amministratore unico di Aerdorica spa la decisione di avviare le procedure per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei soci e l'eventuale successiva alienazione al pubblico, oltre a chiedere la determinazione del valore attuale delle azioni ai sensi dell'art. 2437 ter e seguenti del Codice Civile;
- con determina dirigenziale n. 273 del 19/03/2018 si è indetta l'asta pubblica per la vendita del pacchetto di 189.164 azioni ordinarie del valore di € 0,643 cadauna, per un valore nominale di € 121.632,46 la cui asta è andata deserta (vedi verbale del Presidente di Gara del 8/5/2018).

Precedentemente con determina dirigenziale n. 1444 del 04/10/2016 era stata esperita precedente gara andata anch'essa deserta il 6/12/2016 in esecuzione di quanto deliberato con Delibera Consiliare n. 81 del 27/11/2015 "Piano di razionalizzazione delle Partecipate anno 2015".

L'art. 24 comma 5 del TUSP stabilisce che "in caso di mancata alienazione del pacchetto azionario entro i termini previsti dal comma 4, (leggasi 30/09/2018) il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437- ter, secondo comma. Seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile si è proceduto a richiedere all'amministratore unico della società la liquidazione della quota con pec prot. n. 25954 del 20/09/2018.

Di tale procedura è stata data comunicazione al MEF attraverso l'applicativo "partecipazioni" del portale Tesoro entro la scadenza del 7/12/2018 come da richiesta dello stesso MEF prot. DT 95908 del 15/11/2018.

CONEROBUS spa nel 2017 ha dato corso ai tre provvedimenti per il contenimento dei costi di cui al Piano di revisione straordinaria come di seguito specificato:

- a) revisione dei contratti di acquisto di forniture relative a costi ricorrenti di esercizio (assicurazione, gasolio, metano, utenze, service manutenzioni e pneumatici) attraverso la revisione dei contratti di acquisto, rinegoziazione delle condizioni in fase di rinnovo, monitoraggio costi e condizioni di resa delle prestazioni con applicazione di penali in caso di difformità;
- b) razionalizzazione del costo del personale a livelli target attraverso la revisione e stipula di accordi con le OO.SS. per il recupero della produttività di personale non idoneo alla guida, riduzione dell'assenteismo e revisione turni di guida;
- c) razionalizzazione dei costi di manutenzione e acquisto ricambi attraverso l'approvazione del piano di investimento per il rinnovo del parco mezzi, esternalizzazione del service di manutenzione su mezzi per noleggio da rimessa, esecuzione di gare per la stipula di contratti di acquisto ricambi a costi più ridotti.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

Complessivamente i costi di produzione si sono ridotti tra il 2016 ed il 2017 di complessivi € 381.326,00. La riduzione è stata ottenuta principalmente grazie alla rinegoziazione dei contratti assicurativi e di approvvigionamento del metano e dei lubrificanti. Sono stati razionalizzati anche i costi di gestione delle risorse umane che risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente, pur includendo il riconoscimento di un premio di produttività al personale a fronte dei risultati raggiunti. Sono state ottimizzate e ridotte anche le spese per servizi generali e le prestazioni professionali ed amministrative.

In merito al recepimento delle disposizione normativa di cui all'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 come da richiesta della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per le Marche (prot. provinciale n. 26992 del 01/10/2018) Conerobus spa con nota del 8/10/2018 (protocollo provinciale n. 27745 del 09/10/2018) comunica che essendo la società a partecipazione pubblica non di controllo, con capitale misto pubblico e privato, alla stessa non si applica la normativa di cui all'art. 11 del TUSP che prescrive di nominare un amministratore unico nelle società a controllo pubblico.

INTERPORTO MARCHE dal 2017 ha avviato le azioni di razionalizzazione richieste con il piano di revisione straordinaria volte al contenimento dei costi di struttura: costo del personale e degli amministratori ed alienazione di tutto o parte del compendio immobiliare alla Regione Marche, ai fini del risanamento dell'esposizione debitoria maturata.

Dal bilancio al 31/12/2017 si registra una forte riduzione dei costi del personale da € 272.237 del 2016 ad € 83.379 del 2017.

Durante l'estate 2018 sono stati stipulati due accordi volti a rilanciare l'infrastruttura e candidarla a volano di sviluppo e snodo cruciale tra Italia e Nord Europa, accordi che potrebbero aumentare il valore della partecipazione nei prossimi anni. Il primo progetto siglato tra Interporto Marche s. p. a. e DPA logistica con un investimento iniziale di 4,5 milioni di € riguarda l'utilizzo del piazzale intermodale per realizzare un polo distributivo di prodotti siderurgici e distribuzione dei cereali su treno per le aziende trasformatrici. Il secondo siglato tra Interporto Marche e la Regione Marche - ASUR Marche riguarda la realizzazione della centrale regionale del 118 e del magazzino regionale del farmaco.

La Corte dei conti sezione regionale di controllo per le Marche (prot. provinciale n. 26992 del 01/10/2018) volta a verificare il recepimento delle disposizione normativa di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 ha richiesto all'amministrazione Provinciale di dare conto in merito alla nomina di un amministratore unico nelle società a controllo pubblico. La norma prevede una particolare deroga subordinata all'adozione di una delibera assembleare motivata "con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze dei costi". La società Interporto Marche spa ha un consiglio di amministrazione composto di tre membri il cui compenso come sopra precisato è stato ridotto. A specifica richiesta di motivazione inviata alla società a mezzo PEC in data 02/10/2018 (prot. 27164) e reiterata in data 29/11/2018 prot. 33478 non si è ricevuta alcuna risposta in merito.

MECCANO SPA

La società anche nel 2017 registra un buon andamento della gestione come si evince dal bilancio in utile per €. 15.076,00 così come negli ultimi 5 anni. Nel corso del 2017 Meccano ha effettuato una fusione per incorporazione con la società Equi srl di Fabriano, con atto notarile del 18/06/2017, con effetti civilistici dal 20/07/2017 e contabili e fiscali dal 01/01/2017 ai sensi dell'art. 2504/bis del Codice Civile.

Tale operazione ha la funzione di addivenire a maggiori economie di scala e a maggior efficienza gestionale e finanziaria grazie a sinergie organizzative e finanziarie economicamente rilevanti. Ciò ai

fini della riduzione dei costi societari ed amministrativi e degli oneri generali derivanti dalla contemporanea presenza di due distinte strutture societarie;

CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE – CE.M.I.M

L'attività liquidatoria è tutt'ora in corso, la finalità è quella di determinare anticipatamente il valore del patrimonio netto di liquidazione e stabilire presumibilmente la capacità della società di estinguere passività e coprire le spese della liquidazione. Con nota prot. 28437 del 15/10/2018 si è chiesto conto al liquidatore dello stato della liquidazione. Lo stesso non ha fornito ulteriori informazioni oltre a quelle desumibili dal bilancio di esercizio 2017, da cui si rileva un perdita di esercizio di € 49.579.

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO S.c. a r. l. di Fano (PU)

Il bilancio finale di liquidazione è stato approvato il 31/8/2017 senza attivo realizzabile per la soddisfazione dei creditori sociali pertanto l'attività della società è cessata. Il consorzio è stato cancellato dal registro imprese CCIAA in data 19/02/2018.

AGENZIA RISPARMIO ENERGETICO A.R.E. srl - Nel corso dell'Assemblea dei soci del 20 luglio 2017 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione al 30.06.2017 con piano di riparto in favore dei soci. Alla Provincia di Ancona spetta un riparto di €. 134.063,61, di cui:

- €. 119.060,90 incassato tramite bonifico bancario con ordinativi n. 3643 del 27/11/2017 e n. 4006 del 29/12/2017;
- €. 14.972,71 in parte incassati nella misura di €. 11.947,00 (credito iva 2017) giusto ordinativo 2464 del 6/9/2018 e la restante somma di €. 3.025,71 differita all'incasso dei crediti.